

ROTWILD

Ancora un'importante new-entry dalla Germania



In effetti un marchio prestigioso come questo non poteva restarsene ragionevolmente "alla larga" dal nostro mercato. Rotwild è infatti uno dei brand più in vista in Germania e non solo, grazie ad una vasta gamma di modelli che spaziano dal corsa su strada fino alla nicchia più ricercata del moderno mountain biking. Il successo del marchio lo si deve in modo particolare alla cura progettuale e produttiva della quale sono fatti oggetto i suoi modelli, nonché alla sobrietà dei montaggi e delle grafiche, così come alla qualità dei materiali di costruzione.

Se con un avveniristico prototipo, dotato di un cambio elettrico con trasmissione a cinghia e forcella con parti in carbonio, Rotwild ha colpito gli appassionati cogliendo persino il titolo mondiale in Downhill tra i Master nel momento della sua fondazione, il 1996, in questi anni si è imposta con soluzioni consolidate per gli schemi ammortizzati, interpretate però con una notevole attenzione al dettaglio. Di grande importanza è stato inoltre il davvero prezioso contributo offerto da un freerider del calibro di Richie Schley nello sviluppo delle piattaforme gravity più spinte.

Per ulteriori informazioni: www.bikesuspension.com □

Per chi getta il cuore oltre l'ostacolo: la particolare grafica di questa immagine vuole esaltare anche la particolarità del progetto R.E.D. (Rotwild Extreme Department), visto infatti l'utilizzo estremo che freerider del calibro di Richie Schley fanno di questa tipologia di prodotto su stunt come quelli del North Shore canadese e non solo. In questa versione il carro offre 220 mm di corsa ammortizzata con schema XLS, solo in apparenza un semplice parallelogramma dotato del classico Horst-Link. Stupisce infatti il posizionamento molto avanzato del fulcro principale, voluto per fornire un più efficace punto di infulcro virtuale nell'assorbimento degli urti più violenti ed una risposta più lineare possibile che non sminuisca però la sensibilità sulle piccole asperità, fondamentale per garantire la massima trazione sul fondo. La R.E.D. è inoltre proposta anche in versione FR, con escursione posteriore da 200 mm, e nell'apprezzatissima versione Trail da 175 mm ritratta nella foto qui in basso.



R.C2 FS Pro: full-suspended xc-trailbike con 120 mm di corsa ammortizzata su entrambe le ruote, presenta un triangolo principale monoscocca in carbonio. La Comp è interamente in alluminio.

R.X1 FS Edition: full da 145 mm per un utilizzo all-mountain, è proposta in tre diversi allestimenti a partire dalla Edition posta al top di gamma.

